



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0028978 del 11/12/2013

Alla Regione Veneto
Segreteria Regionale Per l'Ambiente
Direzione Tutela Ambiente
U.C. Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli n.99 – Cannareggio 99
30121 VENEZIA

Alla c/a del Sig. Presidente della commissione V.I.A.
trasm via e mail certificata
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

p.c Al **Ministero dell'Ambiente**
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
via C.Colombo n.44 00147 ROMA
trasm via e mail certificata:
dgssalvanguardia.ambiente@pec.minambiente.it

p.c. Al **Signor Sindaco**
del **Comune di Belluno**
Piazza Duomo n.1
32100 BELLUNO
trasm via e mail certificata
belluno.bl@cert.ip-veneto.net

p.c. Al **Signor Sindaco**
del **Comune di Ponte nelle Alpi**
Fraz.ne Cadola n. 52/A
32014 PONTE NELLE ALPI (BL)
trasm via e mail certificata
comune@pec.pna.bl.it

Al **Signor Sindaco**
del **Comune di Soverzene**
Via Val Gallina n. 5
32010 SOVERZENE (BL)
trasm via e mail certificata
comune.soverzene@pecveneto.it

Al **Signor Sindaco**
del **Comune di Limana**
Via Roma n. 90
32020 LIMANA (BL)
trasm via e mail certificata
limana.bl@cert.ip-veneto.net



OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RTN NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE.

Egr. Sig. Presidente

Il giorno 26.11.2013 si è svolto il sopralluogo nelle zone dei comuni di Soverzene, Ponte Nelle Alpi, Belluno, Limana interessate all'elettrodotto in progetto.

Crediamo che il sopralluogo sia stato per la commissione VIA un primo utile approccio di verifica territoriale ovvero una verifica di quanto il progetto proposto possa incidere sugli aspetti ambientali e paesaggistici.

Nonostante la scarsa disponibilità di tempo e la sopraffazione dei tecnici di Terna nell'orientare la commissione verso luoghi che ne sminuivano l'impatto visivo e paesaggistico, (preoccupati di mettere in evidenza le parti di possibile dismissione, piuttosto che far vedere le località interessate alle maggior criticità), crediamo che gli intervenuti abbiano avuto comunque modo di farsi una prima idea delle valenze ambientali che il progettato elettrodotto andrebbe ad infrangere.

Pur troppo nell'ampia zona del castionese che abbraccia le zone di Modolo, Sossai, Faverga, Cirvoi fino al torrente Cicogna, zone dove il progetto presenta le maggiori criticità, la commissione si è potuta soffermare solo una volta a valle di Caleipo, in una zona con scarse possibilità di visione dei territori interessati al nuovo tracciato. Detto ampio territorio avrebbe meritato una visione ben più approfondita per verificare la veridicità delle rare schede presenti nel progetto (solo 3 fotoinserimenti su tutto il tratto denominato mezza costa Nevegal) e le criticità (almeno quelle principali) riportate nelle osservazioni dei cittadini.

A tal proposito i sottoscritti, nella loro qualità di rappresentanti dei cittadini del castionese preoccupati del destino del proprio territorio, nell'intento di offrire la massima collaborazione e disponibilità alla Commissione VIA per acquisire tutti gli elementi utili ad una valutazione quanto più oggettiva possibile, si rendono disponibili ad accompagnare la commissione in un altro eventuale sopralluogo ricognitivo nel quale poter approfondire le varie criticità sul territorio e paesaggio. Nel caso la commissione non abbia la possibilità od il tempo per effettuare ulteriori sopralluoghi sono tuttavia disponibili a fornire eventuali note e chiarimenti in ordine agli aspetti generali ma anche puntuali che la commissione ritenga di utile per l'espletamento della pratica.

Si coglie l'occasione per sottolineare che il comportamento di Terna desta sospetto ed inquietudine anche tra la popolazione di Limana, come è uscito dall'assemblea di presentazione del progetto svoltasi il 05.12.2013, anche in questo caso Terna ha illustrato solo i vantaggi delle possibili dismissioni tralasciando tutti gli aspetti di impatto ambientale, paesaggistici e sociali che detto impianto potrebbe avere sul territorio.

Ancora una volta si auspica che detto nuovo tracciato non venga realizzato, ma si attui le disposizioni della delibera del Comune di Belluno n.35/2013 ovvero che le modifiche della linea Polpet-Scorzè siano limitate al tratto Polpet-Sagrona, indicazioni per altro condivise dal Comune di Ponte Nelle Alpi in sede di osservazioni. Detta soluzione appare decisamente più coerente con le esigenze di razionalizzazione e darebbe la possibilità a Terna di non precludere eventuali futuri sviluppi (come richiamato nella lettera del responsabile Adel Motawi datata 18.09.2013 che si allega)

Belluno, 10.12.2013

cordiali saluti

per il comitato civico Castionese

Silvano De Salvador

Gianni Pastella

Sulla rete a 220 kV viene smistata la produzione idroelettrica della centrale di Soverzene, anch'essa facente parte dell'asta del Piave, unitamente all'energia importata dall'Austria.

Tale assetto di rete, tarato sulle esigenze degli anni '50, non è più in grado di soddisfare le attuali necessità di trasporto, sicurezza ed economicità di esercizio.

Pertanto, gli interventi per i quali è stata richiesta l'autorizzazione sono finalizzati a rimuovere le limitazioni di trasporto tramite il potenziamento degli elettrodotti, la razionalizzazione della rete e tramite l'interconnessione delle reti 132-220 kV, attraverso l'ampliamento della stazione elettrica di Polpet.

Contestualmente, gli interventi proposti consentiranno di rimuovere le interferenze esistenti con le aree urbanizzate dei comuni coinvolti.

Gli interventi oggi in autorizzazione sono stati inseriti nel Piano di Sviluppo nazionale della rete elettrica di trasmissione di Terna a partire dall'anno 2009, e approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Le motivazioni sopra esposte sono chiaramente rintracciabili nella documentazione presentata da Terna SpA nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

Inoltre, relativamente alla questione se *"per la linea Polpet-Scorzè è prevista la futura estensione tale da costituire un nuovo elettrodotto di classe 380 kV"*, allo stato attuale delle analisi di rete si può rispondere che gli interventi in autorizzazione rispondono alle esigenze correnti.

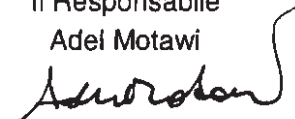
Per le ulteriori e future, quando si manifesteranno, saranno adottate le soluzioni più idonee.

Cordiali saluti

Funzione Autorizzazioni e Concertazione

Il Responsabile

Adel Motawi



Da: Silvano <silvano.desalvador@pec.eppi.it>
Inviato: martedì 10 dicembre 2013 15:57
A: Sindaco di SOVERZENE; Sindaco di PONTE n. Alpi; Sindaco di Limana; Sindaco di BELLUNO; Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare; Regione Veneto AMBIENTE
Oggetto: RAZIONALIZZAIZONE E SVILUPPO DELLA RTN NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE
Allegati: 2013_09_19-Risposta_DeSalvador.pdf; Lettera 10.12.13.pdf